

Premiato il giornalista Francesco Locatelli di «Umbria Radio»

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



PERUGIA, 22 LUGLIO 2014 – È una gran bella soddisfazione condivisa da tutta la redazione di «Umbria Radio», il premio conferito al giornalista Francesco Locatelli, conduttore e curatore di diversi programmi di approfondimento culturale e sociale per l'emittente diocesana perugina a diffusione regionale, aderente al Circuito radiofonico nazionale «In Blu» della Cei, che quest'anno celebra i suoi primi trenta anni di attività. Già in passato «Umbria Radio» e alcuni suoi conduttori, tra cui lo stesso Locatelli, avevano ricevuto significativi riconoscimenti a livello regionale nel dare voce con passione e professionalità a chi voce non ha: gli ultimi, gli emarginati, i disagiati, i malati...

Questa volta si tratta della prima edizione del Premio nazionale per la divulgazione scientifica e sociale dell'ictus cerebrale, che ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti e della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI). Questo premio è stato istituito dall'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale-A.L.I.Ce. Italia Onlus per favorire la diffusione della conoscenza e della corretta informazione sull'ictus cerebrale attraverso la pubblicazione di servizi giornalistici di carattere scientifico e sociale. Il premio comprende tre categorie: "Quotidiani, periodici e testate online", "Tv" e "Radio", vinte, rispettivamente, da Elena Meli del «Corriere della Sera», dalla redazione di "Fuori Tg" di «Rai Tre» e da Francesco Locatelli di «Umbria Radio».

Il giornalista dell'emittente diocesana perugina è stato premiato per aver realizzato il servizio radiofonico dal titolo "Prevenzione Ictus", andato in onda il 15 aprile 2014, «in quanto ha saputo

coniugare – si legge nella motivazione – la divulgazione scientifica con ritmo radiofonico incalzante, sebbene in tempi estesi, arricchendo sempre le domande all’esperto con premesse ricche di dati sul tema Ictus». Il presidente della Giuria “Premio Giornalistico A.L.I.Ce. Italia Onlus”, l’ingegner Cesare Benedetti, ha ringraziato «vivamente» Locatelli «per il suo importante contributo alla diffusione di una maggiore conoscenza su una patologia così grave e diffusa come l’ictus cerebrale».[MORE]

Nel servizio radiofonico curato da Locatelli per «Umbria Radio» è stato evidenziato che l’ictus «è la prima causa in Europa di disabilità e terza causa di morte, dopo le malattie cardiovascolari e le neoplasie». Inoltre, «l’ictus colpisce una persona ogni 20 secondi e sono oltre 650 mila le persone che, ogni anno, fanno i conti con questa patologia». Intervistando il dott. Maurizio Paciaroni, responsabile della Stroke Unit dell’Azienda Ospedaliera “Santa Maria della Misericordia” in Perugia, e il dott. Paolo Binelli, presidente di A.L.I.Ce Italia Onlus, il programma ha voluto sottolineare «l’importanza non solo della conoscenza e del riconoscimento dei sintomi – ha spiegato Locatelli –, ma anche e soprattutto della diagnosi precoce e dell’intervento tempestivo, nelle persone che stanno avendo un ictus».

A congratularsi con Locatelli per il riconoscimento ricevuto sono mons. Paolo Giulietti, vescovo ausiliare eletto di Perugia e direttore di «Umbria Radio», e Riccardo Liguori, coordinatore regionale delle Comunicazioni sociali della Conferenza episcopale umbra (Ceu). «E’ molto significativo ed incoraggiante aver ricevuto questo premio per la professionalità dimostrata – commentano –. A Francesco e a tutto lo staff di “Umbria Radio” va anche il plauso del nostro cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Ceu. E’ un premio che incoraggia un’emittente che da diversi anni ha ampliato la sua offerta comunicativa puntando maggiormente all’informazione sociale. “Umbria Radio” ancora una volta dimostra di essere seguita perché è sulla notizia e non la rincorre, pur dovendo fare i conti, come altri media, con la scarsità di mezzi e risorse anche a causa della crisi economica in atto. Il premio ricevuto da Francesco Locatelli – concludono mons. Paolo Giulietti e Riccardo Liguori – va idealmente un po’ a tutti coloro che operano con passione e professionalità nei media della Chiesa, al servizio della verità nel far conoscere esperienze di vita segnate dalla sofferenza che possono essere di insegnamento per molti».

(notizia segnalata dal dott. Riccardo Liguori – U.S. CONFERENZA EPISCOPALE UMBRA)

(Foto: la postazione di Umbria Radio al festival internazionale del giornalismo 2014)